



ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

REGIONE MARCHE

P.F. ECONOMIA ITTICA COMMERCIO E TUTELA DEI CONSUMATORI

PRIORITÀ 1 – OBIETTIVO SPECIFICO 4 – MISURA 1.42, VALORE AGGIUNTO, QUALITÀ DEI PRODOTTI E UTILIZZO DELLE CATTURE INDESIDERATE (ART. 42 REG (UE) N. 508/2014)

Obiettivo:

l'Avviso è finalizzato a selezionare le domande di contributo presentate ai sensi dell'art 42 del reg. (UE) n. 508/2014

Destinatari dell'Avviso Pubblico:

Armatori e/o proprietari di imbarcazioni da pesca che possiedano almeno un natante Iscritto nel Registro delle navi minori e galleggianti in un compartimento della Regione Marche.

Dotazione finanziaria assegnata:

€ 193.376,10

Scadenza per la presentazione delle domande:

60 giorni a partire dalla pubblicazione del presente Avviso Pubblico sui siti "Norme Marche" e "Regione Utile"

Indirizzo PEC della struttura:

regione.marche.economiaittica@emarche.it

Responsabile del procedimento:

dott. Guido Mauro

Punto di contatto:

dott. Guido Mauro

tel. - 071 8063417

e-mail - guido.mauro@regione.marche.it



SOMMARIO

1. Normativa e documentazione di riferimento	3
2. Oggetto e finalità dell'Avviso	4
3. Criteri di ammissibilità dei richiedenti e dei progetti	4
4. Termini.....	5
5. Proroghe.....	5
6. Misura del contributo	6
7. Interventi ammissibili	7
8. Spese ammissibili.....	7
9. Spese non ammissibili	8
10. Criteri di selezione	9
11 Modalità di presentazione delle domande di contributo	11
12. Ammissione, Selezione e concessione del contributo.....	13
13. Varianti	15
14. Modalità di erogazione del contributo	16
15. Stabilità delle operazioni.....	17
16. Conservazione dei documenti	18
17. Azioni di comunicazione e pubblicità	18
18. Obblighi del beneficiario	19
19. Controlli	19
20. Revoca e decadenza.....	20
21. Procedimento di revoca e recupero	20
22. Informativa ai sensi dell' art. 119 Reg. (CE) N. 508/2014	20
23. Disposizioni finali	21
24 Trattamento dei dati	21
25 Ricorsi.....	21
Allegato A.1 Criteri di ammissibilità e rendicontazione delle spese	22
Indice della modulistica.....	27



1. NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- REG. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 “*recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- REG. (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2013 “*relativo alla politica comune della pesca che modifica i regolamenti (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio*”;
- REG. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15/05/2014 “*relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione*”;
- REG. (UE) n. 1388/2014 della Commissione del 16 dicembre 2014 “*che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*”;
- PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C (2015) 8452 F1;
- DGR n. 782 del 18/07/2016 “*Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg (UE) n. 508/2014. PO FEAMP 2014/2020 – recepimento degli strumenti di programmazione e delle disposizioni attuative adottate dall'Autorità di Gestione, nonché autorizzazione utilizzo risorse in overbooking*”;
- D.G.R. 1422 del 23/11/2016 “*Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg (UE) n. 508/2014. PO FEAMP 2014/2020 “Approvazione schema di convenzione Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali in qualità di Autorità di gestione del PO e la Regione Marche in qualità di organismo intermedio e autorizzazione alla stipula della medesima*”;
- *Manuale delle Procedure e dei Controlli* – Disposizioni procedurali dell'autorità di Gestione – PO FEAMP Italia 2014 – 2020 – Versione 1 - 16/12/2016
- *Linee Guida per l'ammissibilità delle spese* del Programma Operativo PO FEAMP 2014-2020;
- Disposizioni Attuative AdG – Parte B specifiche Priorità n.1 – Misura 1.42 (Art. 42 del Regolamento UE 508/2014) versione 5 - del 08/10/2018;
- *Manuale delle procedure e dei controlli* – disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio dell'autorità di gestione – Versione 5 del 08/10/2018”.



2. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Il comma 1 dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 508/2014, stabilisce la finalità della misura 1.42, che è quella di **“migliorare il valore aggiunto o la qualità del pesce catturato”**, mediante:

- a) *“investimenti che valorizzino i prodotti della pesca, in particolare consentendo ai pescatori di provvedere alla trasformazione, alla commercializzazione e alla vendita diretta delle proprie catture;”*
- b) *“investimenti innovativi a bordo che migliorino la qualità dei prodotti della pesca”*.

Secondo il comma 2 dello stesso articolo, il sostegno di cui alla lettera b), è vincolato all'uso di attrezzi selettivi per ridurre al minimo le catture indesiderate ed è concesso solo a proprietari di pescherecci dell'Unione che hanno svolto attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda di contributo.

3. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI RICHIEDENTI E DEI PROGETTI

3.1 SOGGETTI ABILITATI ALLA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

Possono presentare domanda di contributo gli **Armatori e/o proprietari di imbarcazioni da pesca** che possiedano almeno un natante Iscritto nel Registro delle navi minori e galleggianti in un compartimento della Regione Marche.

Tale requisito sarà verificato mediante la consultazione, da parte della P.F., del più recente Fleet Register dell'UE disponibile al momento dell'istruttoria.

3.2 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI AI SOGGETTI RICHIEDENTI

I soggetti richiedenti il sostegno FEAMP di cui al precedente paragrafo devono possedere i seguenti requisiti al momento della domanda, pena la non ammissibilità:

- *essere in possesso di almeno una licenza di pesca in corso di validità;*
- *essere iscritti nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (di seguito CCIAA);*
- *l'armatore richiedente, qualora diverso dal/i proprietario/i, deve essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, se l'operazione riguarda investimenti a bordo;*
- *essere in possesso di un conto corrente intestato al beneficiario;*
- *applicare il CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;*
- *non versare in una delle ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;*
- *non rientrare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo) e secondo quanto ulteriormente specificato nei reg. (UE) n. 288/2015 e n. 2252/2015;*
- *non essere inadempiente all'obbligo di restituire precedenti contributi concessi in seguito a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Marche, relative al programma FEP 2007/2013;*

3.3 CAPACITÀ AMMINISTRATIVA, FINANZIARIA E OPERATIVA

L'art 125 del reg. (UE) 1303/2013 impone di verificare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa del richiedente di soddisfare gli obblighi stabiliti dagli Avvisi Pubblici, perciò è richiesto di provare tale capacità, mediante una dichiarazione sottoscritta da un soggetto iscritto in idoneo albo professionale.

3.4 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALLE OPERAZIONI

I progetti ammissibili a contributo sono quelli costituiti da investimenti volti a **perseguire almeno una delle finalità indicate al punto 2** questi, sotto pena di non ammissibilità:

- devono essere localizzati nel territorio della Regione Marche, se realizzati a terra;



- nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno le imbarcazioni da pesca per le quali si richiede il contributo devono aver svolto attività di pesca marittima per almeno 60 giorni;
- le imbarcazioni da pesca per le quali si richiede il contributo devono utilizzare attrezzi selettivi per ridurre al minimo le catture indesiderate.

I requisiti dello svolgimento dell'attività di pesca per almeno 60 gg. e dell'utilizzo di attrezzi selettivi saranno comunicate alla P.F. mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio dal richiedente allegata alla domanda (modello **A.3**).

Il primo requisito verrà verificato mediante richiesta all'ufficio marittimo/capitaneria di porto di competenza, mentre l'utilizzo di attrezzi selettivi verrà verificato dalla P.F. in sede di visita in azienda, il riscontro della mancanza di questi requisiti comporterà la revoca del finanziamento concesso.

Nel caso in cui la risposta dell'ufficio/marittimo/capitaneria pervenga oltre 30 giorni dopo la richiesta è facoltà della P.F. concedere il finanziamento "sub iudice", per revocarlo senz'altro nel caso in cui l'Autorità Marittima comunichi che il peschereccio ha svolto meno di 60 giorni di pesca in mare nei due anni civili precedenti alla domanda.

4. TERMINI

Sono stabiliti i seguenti termini riguardo agli adempimenti da parte dei soggetti partecipanti:

1	Termine ultimo di presentazione della domanda di contributo	60 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso Pubblico sui siti "Norme Marche" e "Regione Utile"
2	Termine iniziale di ammissibilità delle spese	1° giorno successivo al termine ultimo di presentazione della domanda
3	Invio del modello A.10 "Dichiarazione di accettazione del contributo ed impegno alla realizzazione del progetto"	30 giorni dal ricevimento della "Comunicazione di concessione del contributo" (vedi par. 13.5)
4	Invio, del permesso di costruire, degli atti di compravendita e di tutte le autorizzazioni per interventi sugli immobili.	90 giorni dall' invio della "Comunicazione di concessione del contributo", con possibilità di proroga di 30 giorni.
5	Conclusione del progetto e presentazione della richiesta del saldo finale.	9 mesi dal ricevimento della "Comunicazione di concessione del contributo", con possibilità di proroga di 90 giorni.

I termini sopra elencati sono perentori, ed in particolare:

- il non rispetto del termine di cui al punto 1 comporta **l'irricevibilità della domanda**;
- il non rispetto del termine di cui al punto 2 comporta **l'inammissibilità della spesa**;
- il non rispetto dei termini di cui ai punti 3, 4 e 5 comporta **la revoca del contributo concesso**

5. PROROGHE

Le richieste di proroga di cui ai paragrafi 4.4 e 4.5 devono rispettare le seguenti condizioni:

- che il mod. **A.11** sia inviato prima della scadenza del termine per il quale è richiesta la proroga;
- che la richiesta sia motivata mediante una relazione sullo stato di avanzamento del progetto firmata da un tecnico iscritto ad idoneo albo professionale.

L'assenza del modello A.11 e della relazione, non possono essere oggetto d'integrazione, la loro assenza comporta, rispettivamente, l'irricevibilità e l'inammissibilità della domanda.

La P.F. può concedere ulteriori proroghe ai termini di cui al par. 4.5 per cause di forza maggiore o eventi eccezionali, purché ciò non comporti la violazione della regola del disimpegno automatico n+3.



Il termine per la conclusione dell'istruttoria è di 30 giorni, può essere sospeso, una sola volta, durante il termine d'invio d'integrazioni (art. 2 L.241/90), o interrotto in caso di Comunicazione di motivi ostativi (art. 10 bis L. 241/90). L'esito della richiesta sarà reso noto al beneficiario **mediante comunicazione PEC**, firmata dal responsabile di procedimento, il cui protocollo farà fede circa la data di conclusione dell'istruttoria.

6 MISURA DEL CONTRIBUTO

In ottemperanza al comma 1 dell' art.95 del Reg. (UE) 508/2014 la misura del contributo è fissata al 50% della spesa ammissibile, salvo le seguenti eccezioni:

- A) *una maggiorazione del 30%* per interventi connessi alla pesca costiera artigianale;
- B) *una maggiorazione del 15%* per interventi attuati da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o organizzazioni interprofessionali;
- C) *una maggiorazione del 10%* per interventi attuati da organizzazioni di pescatori o altri beneficiari collettivi che non rientrino nei FLAG;
- D) *una diminuzione del 20%* per interventi attuati da imprese non definibili quali PMI.¹,

In caso di ammissibilità di più maggiorazioni o riduzioni d'intensità si applicano le più elevate, mentre in presenza di maggiorazioni e riduzioni si applica la maggior riduzione (Reg UE 772/2014 art. 1).

- E) *Un'intensità pari al 85%* se un progetto soddisfa contemporaneamente i seguenti criteri:
 - interesse collettivo;
 - beneficiario collettivo;
 - elementi innovativi, se del caso a livello locale.

Sono fissati i seguenti limiti sul costo progettuale finanziabile:

- € 5.000,00 quale limite minimo
- € 50.000,00 quale limite massimo

Se il costo ammissibile è **inferiore al limite minimo** la domanda non è ammissibile; se il costo ammissibile **supera il limite massimo** si concederà un contributo pari a tale limite moltiplicato per l'intensità ammissibile.

Il beneficiario dovrà indicare nella relazione descrittiva (All. A.6) quale insieme d'investimenti funzionalmente organizzati intende chiedere a contributo fino a concorrenza del limite massimo, altrimenti questi saranno scelti dalla P.F.

Le risorse disponibili verranno assegnate sino ad esaurimento, con possibilità di concedere all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria un contributo pari alle risorse disponibili detratte dei contributi concessi ai soggetti che lo precedono.

Le domande presenti in graduatoria, ma non finanziate per carenza fondi, potranno essere finanziate in caso di ulteriori disponibilità, o di rimessa in disponibilità di fondi derivanti da economie di spesa.

Ai sensi del comma 11 dell'art. 65 del Reg. UE 1303/2013, le voci di spesa richieste a finanziamento nell'ambito di un progetto presentato ai sensi del presente Avviso Pubblico, non possono ricevere il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma.

¹ Vedi DM 18 aprile 2005 (G. U. 12 ottobre 2005, n. 238)



7 INTERVENTI AMMISSIBILI

I progetti ammissibili a finanziamento sono quelli finalizzati a:

- valorizzare i prodotti della pesca, in particolare consentendo ai pescatori di provvedere alla trasformazione, alla commercializzazione e alla vendita diretta delle proprie catture;
- realizzare investimenti innovativi a bordo sugli attrezzi selettivi per ridurre al minimo le catture indesiderate in grado di migliorare la qualità dei prodotti della pesca.

8 SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese riferite ad un insieme d'investimenti funzionalmente organizzati, che rispettino le norme di ammissibilità della spesa, riportate nell'allegato A.1.

Per le opere edili ed impiantistiche, la spesa risulterà ammissibile in caso di realizzazione di almeno un lotto funzionale; ovvero *“parti di un lavoro o servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti”* (art. 3 punto qq del Dlgs. 50 del 18/04/2016).

Le spese ammissibili, **a titolo esemplificativo**, sono le seguenti ²:

- a. spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici - per i quali non si può interrompere la catena del freddo - esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro);
- b. veicoli attrezzati per la vendita su strada;
- c. macchine per il trattamento del pescato;
- d. macchine per la fabbricazione del ghiaccio;
- e. impianti frigoriferi;
- f. ristrutturazione e isolamento della stiva (senza aumento della stazza);
- g. acquisto di macchinari, attrezzature per la lavorazione, la prima trasformazione, conservazione, confezionamento, etichettatura e commercializzazione e vendita diretta dei prodotti della pesca, incluse quelle per il trattamento degli scarti;
- h. opere murarie e/o impiantistiche strettamente inerenti il progetto, ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche;
- i. acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati nei limiti del 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata, purché gli immobili non siano stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico;
- j. investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- k. spese generali (costi generali, amministrativi e di pubblicizzazione), spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione fino ad una percentuale massima del 10 % della spesa ammessa

Le spese ammissibili sono considerate al netto di tasse, oneri accessori ed imposte, compresa l'IVA, a meno che la stessa non sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario. È ammissibile l'acquisto dei beni di cui sopra in leasing, nel rispetto delle modalità specificate nell'allegato A.1.

² Per un elenco maggiormente esaustivo vedi: Disposizioni Attuative ADG – Parte B - specifiche - Misura 1.42 (Art. 42 del Regolamento UE 508/2014) versione 5 - del 08/10/2018.



9 SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le spese espressamente indicate come tali nelle disposizioni attuative di misura e quelle che non siano finalizzate a perseguire le finalità della misura riportate al par. 2.

Si riportano qui, a **titolo esemplificativo**, le principali spese non ammissibili ³:

1. realizzazione di opere tramite commesse interne;
2. beni, servizi e consulenze forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del soggetto richiedente, nonché soci, legale rappresentante, componenti del consiglio di amministrazione, convivente del legale rappresentante o soggetto a lui legato da vincolo di parentela fino al terzo grado o di affinità fino al secondo grado;
3. consulenze servizi e prodotti forniti da soci;
4. spese sostenute prima del termine previsto al paragrafo 4.2;
5. mero adeguamento ad obblighi di legge;
6. manutenzione ordinaria e per riparazioni e/o materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessaria alla realizzazione degli interventi di progetto);
7. spese ed opere provvisorie non direttamente connesse al progetto
8. servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (consulenza fiscale ordinaria, regolari servizi di consulenza legale, etc.);
9. impianti, macchinari o attrezzature usati salvo quanto previsto all'allegato A.1;
10. oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
11. in caso di acquisto con leasing: costi connessi al contratto (garanzia del concedente, etc.);
12. costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, oneri e spese processuali e di contenzioso, composizioni amichevoli e arbitrati, interessi di mora;
13. spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.lgs del 18 aprile 2016 n.50;
14. tributi o oneri che derivano dal cofinanziamento FEAMP (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi o salari), a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale
15. canoni delle concessioni demaniali;
16. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni.

³ Per l'elenco completo delle spese non ammissibili vedi: Disposizioni Attuative ADG – Parte B - specifiche - Misura 1.42 (Art. 42 del Regolamento UE 508/2014) versione 5 - del 08/10/2018.



10 CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione sono stati recepiti con la DGR 782 del 18/07/2016. I pesi sono stati poi riparametrati secondo le indicazioni dell'AdG in modo che il valore fosse compreso tra 0 ed 1.

L'elenco dei suddetti criteri è il seguente:

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	0,50	
T2	Minore età del richiedente ovvero minore età media dei componenti dell'organo decisionale	C=0 Età/età media > 40 C=1 Età/età media min	0,75	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	L'operazione prevede investimenti realizzati da operatori della pesca costiera artigianale	C=0 NO C=1 SI	0,50	
O2	L'operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la trasformazione del prodotto (par. 1 a)	C= Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1,00	
O3	L'operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la commercializzazione del prodotto (par. 1 a)	C= Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,75	
O4	L'operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la vendita diretta delle catture (par. 1 a)	C= Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,75	
O5	L'operazione prevede iniziative volte all'utilizzo dei sottoprodotti e degli scarti oppure iniziative che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinati al consumo umano	C=0 NO C=1 SI	0,50	
O6	Numero di giorni di pesca in mare svolti dall'imbarcazione di cui al par. 1 lett. b) nei due anni civili precedenti (730 gg) la data di presentazione della domanda	C=0 N=60 gg. C=1 N val max	0,75	
O7	L'operazione prevede investimenti innovativi (par. 1 b)	C= Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,75	
O8	Numero di attività svolte all'interno della filiera previste a seguito della realizzazione dell'operazione	C=0 N=1 C=1 N val max	1,0	

In sede di selezione verrà valutato il grado di soddisfacimento di ciascun criterio applicando un coefficiente variabile in relazione a quanto previsto nella griglia. Il punteggio minimo da raggiungere con almeno 2 criteri è pari ad 1.



Il richiedente, salvo che per i criteri che per i criteri T2 ed O6 ed O8 la cui valutazione è di esclusiva competenza della P.F., dovrà inserire nel modello allegato A.8 il coefficiente cui ritiene di avere diritto specificando, nella relazione descrittiva di cui all'allegato A.5, il motivo per cui lo ha inserito e esplicitando, ove previsto, il costo tematico degli investimenti per i quali è richiesto il punteggio.

il punteggio richiesto per ogni criterio potrà essere ammesso, non ammesso o ricalcolato dalla P.F. nel caso in cui gli investimenti tematici siano ritenuti non pertinenti o pertinenti solo in parte al criterio richiesto. In caso di parità di punteggio prevarrà il progetto richiedente la minor spesa.

Nel caso in cui le risorse siano sufficienti per finanziare tutte le domande ammesse a finanziamento non si darà luogo a graduatoria.

11. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

In ottemperanza alla normativa vigente; la trasmissione di dati o documenti tra Enti/aziende e P.A, deve avvenire per via informatica, con conseguente irricevibilità della documentazione cartacea, e tutte le comunicazioni tra P.A. ed aziende devono avvenire a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) ⁴. Perciò la documentazione relativa al presente Avviso Pubblico, dev'essere trasmessa, via PEC all'indirizzo: **regione.marche.economiattica@emarche.it**.

La documentazione:

- **se allegata come originale informatico** dovrà essere firmata con firma elettronica qualificata o digitale ⁵);
- **se allegata come scansione di originali cartacei** dovrà essere munita di firma autografa ed accompagnata da una copia di un documento d'identità del firmatario⁶ (in caso di firma apposta su più allegati basterà allegare una sola copia del documento del firmatario).

In caso di incompletezza della firma (es. certificato di firma digitale non validato, assenza della copia del documento d'identità etc.), data la certezza della provenienza della documentazione, si potrà ricorrere al soccorso istruttorio purché il/gli allegati siano comunque firmati, mentre saranno considerati irricevibili quelli non firmati.

L'art. 32 della L. 18/06/2009 n. 69 dispone che la pubblicazione sui siti istituzionali degli Enti costituisce pubblicità legale; perciò le domande possono essere presentate, fino a 60 giorni dopo la data di pubblicazione del presente Avviso sui Siti "Norme Marche" e "Regione utile".

L'oggetto della domanda è il seguente: *"Domanda di partecipazione - Avviso Pubblico misura 1.42 PO FEAMP 2014-2020 I^a riapertura"*. La domanda e la relativa modulistica (scaricabili dai siti "Regione Utile" e "Norme Marche") dovranno essere trasmesse in formato pdf o pdf/A ⁷, l'allegato relativo al quadro economico (A.8) dev'essere trasmesso anche nei formati ".xls" o ".xlsm" o ".ods".

Si specifica che i modelli predisposti non possono essere modificati in nessuna loro parte sotto pena d'irricevibilità.

Le Aziende/Enti che richiedono il contributo devono allegare i seguenti modelli compilati:

⁴ Art. 47 D.Lgs. 07/03/2005 "Codice dell'Amministrazione digitale" e artt. 1 e 3 commi 1 e 2 DPCM 27/07/2011 (G.U. 16 novembre 2011, n. 267) "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'Amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e successive modificazioni".

⁵ Codice dell'amministrazione digitale art 21

⁶ Art. 38 comma 3 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

⁷ Allo scopo di garantire l'immodificabilità dei documenti prevista dall' art 3 comma 2 del DPCM 13/11/2014 (GU serie generale n.8 del 12/01/2015)



1. **A.2** “*Domanda di contributo*”, firmata dal legale rappresentante dell’impresa richiedente;
2. **A.3** “*Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti relativi al soggetto richiedente e d’impegno a rispettare gli obblighi e le prescrizioni dell’Avviso Pubblico*”, firmata dal legale rappresentante dell’impresa richiedente;;
3. **A4** “*Autorizzazione agli interventi su natanti o immobili non di proprietà*” nel caso in cui il richiedente non sia proprietario del natante o dell’edificio oggetto d’intervento;
4. **A.5** “*Attestazione della capacità finanziaria del beneficiario*”, firmata da un soggetto qualificato in materia, iscritto ad idoneo albo professionale;
5. **A.6** “*Relazione descrittiva dei contenuti progettuali*”, firmata dal legale rappresentante dell’impresa richiedente e da un tecnico iscritto ad idoneo albo professionale, nella relazione si dovrà specificare almeno:
 - il titolo di disponibilità dell’area e/o dell’immobile su cui sarà realizzato l’intervento;
 - un dettagliato elenco degli interventi che si intende realizzare, delle loro caratteristiche, finalità ed ubicazione,
 - nel caso in cui, per l’acquisto di beni e servizi non sia stato scelto il preventivo più basso specificare la motivazione di questa scelta, se la scelta si basa su un unico preventivo motivare questa scelta secondo quanto previsto al punto 8,
 - l’elenco di tutte le autorizzazioni, permessi, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi comunicati, rilasciati o richiesti alle P.A. necessari per la realizzazione dell’intervento proposto da allegare o da inviare entro il termine previsto al par. 4.4,
 - il cronoprogramma economico/finanziario del progetto,
 - le motivazioni della richiesta dei coefficienti relativi ai criteri di selezione riportati nell’allegato A.7 e l’eventuale documentazione a comprova;
6. **documentazione a comprova del possesso** in caso di interventi su immobili;
7. **progetto**, redatto da un tecnico iscritto ad idoneo albo professionale; in caso di sola installazione di macchinari va allegato un layout grafico previsionale;
8. **permesso di costruire, SCA**, o qualsiasi altro documento necessario per poter procedere all’intervento in caso d’interventi edili e/o impiantistici, o copia della richiesta degli stessi, i documenti non ancora rilasciati, dovranno essere inviati entro il termine previsto al par. 4.4 pena la revoca del finanziamento relativo all’intervento;
9. **copia di almeno tre preventivi**, per ogni bene mobile o servizio richiesto a finanziamento, la scelta mediante unico preventivo è consentita soltanto in caso di presenza sul mercato di un unico fornitore o se i beni da acquistare hanno caratteristiche tali da rendere difficile il reperimento di più fornitori, non possono essere accettati preventivi o fatture inviati oltre il termine di presentazione della domanda;
10. **computo metrico estimativo**, in caso d’interventi edili od impiantistici, il C.M. va firmato da un tecnico iscritto ad idoneo albo professionale e redatto utilizzando il prezzario delle Opere Pubbliche della Regione Marche più aggiornato; per ogni voce di costo va indicato il codice del prezzario e specificata la quantità, per le voci non presenti in prezzario la congruità va provata mediante analisi dei costi;
11. **A.7** “*Autovalutazione dei criteri di selezione*”, firmata dal legale rappresentante dell’impresa richiedente il contributo;
12. **A.8** “*Quadro economico previsionale*” in formato “.xls” o “.xlsm” o “.ods”, firmato dal legale rappresentante dell’impresa richiedente;
13. **A.9** “Impegno alla produzione della documentazione relativa al leasing” in caso di acquisto in leasing, più copia del contratto e dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul valore del bene redatta da un tecnico iscritto ad idoneo albo professionale;



14. nel caso di acquisto di beni immobili (terreni o fabbricati):

- preliminare di vendita o atto d'acquisto (da trasmettere entro il termine previsto al paragrafo 4.4 sotto pena di revoca del finanziamento dell'immobile)
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, firmata dall'acquirente e dal cedente, attestante che tra di essi non sussistono vincoli di parentela entro il III grado o di affinità entro il II grado;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del proprietario, attestante che l'immobile non ha fruito nel corso dei dieci anni precedenti di un finanziamento pubblico e che non è stato adibito all'esercizio di attività inerenti la pesca;
- perizia giurata, rilasciata da tecnico qualificato indipendente, attestante che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato;

Tutta la documentazione presentata deve risultare in corso di validità al momento della presentazione.

La mancata presentazione, dei modelli **A.2, A.3, A.5, A.6 ed A.8 non può essere oggetto d'integrazione**, e comporta l'irricevibilità della domanda (modelli A.2 ed A.3), la non ammissibilità della domanda per carenza di legittimazione del soggetto richiedente a presentare domanda di finanziamento (modelli A.3 ed A.5) e la non ammissibilità del progetto presentato (A.6 ed A.8) per mancanza di dati idonei ad una valutazione tecnico-economica.

Il richiedente dovrà comunicare eventuali variazioni dei dati esposti in domanda e negli allegati avvenute dopo la presentazione. **Non possono, tuttavia, essere variati i dati contenuti nei modelli A.2, A.3, A.5, A.6, ed A.8**, poichè, una volta presentata la domanda, non se ne possono alterare i dati essenziali (impresa richiedente, requisiti di ammissibilità del richiedente e del progetto, contenuti progettuali e spesa prevista). Per tali variazioni il richiedente potrà presentare, dopo l'eventuale ammissione della domanda, richiesta di variante

12 AMMISSIONE, SELEZIONE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

L'avvio del procedimento di ammissione inizia il giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

L'istruttoria comprende tre fasi:

12.1 ISTRUTTORIA DI RICEVIBILITÀ

Questa fase consiste nella verifica che:

- a. l'invio del modello A.2 "*Modello di domanda di contributo*", compilata in ogni sua parte, sia avvenuta via PEC;
- b. la PEC sia stata inviata entro il termine di cui al par. 4.1;
- c. sia stato allegato alla domanda il modello A.3 "*Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti relativi al soggetto richiedente e d'impegno a rispettare gli obblighi e le prescrizioni dell'Avviso Pubblico*";
- d. i modelli suddetti siano stati validamente sottoscritti da parte del legale rappresentante dell'Ente/Impresa richiedente, salvo il soccorso istruttorio in caso d'incompletezza della firma (vedi par. 11).

Il non rispetto di uno o più dei suddetti adempimenti **comporta l'irricevibilità della domanda**.

Entro 7 giorni dal ricevimento della domanda, la P.F. invierà, via PEC, all'Ente/Impresa richiedente una PEC di "*Comunicazione del risultato dell'istruttoria di ricevibilità e di attribuzione del codice identificativo assegnato alla domanda*". Dal ricevimento di tale comunicazione decorre l'obbligo di indicare in fattura il codice del progetto, sotto pena di non ammissibilità della relativa spesa.



12.2 ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ

Questa fase consiste nella verifica che:

- il soggetto richiedente sia abilitato a presentare richiesta di finanziamento (vedi par. 3.1);
- il richiedente sia in possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità previsti ai par. 3.2 e 3.3;
- il progetto presentato sia costituito da un insieme d'investimenti funzionalmente organizzati al perseguimento di almeno una delle finalità previste al par. 2;
- la documentazione allegata alla domanda sia completa secondo quanto previsto al par. 11;
- le spese per il progetto presentato siano state sostenute, nel termine previsto al par. 4.2 e siano ammissibili ai sensi del par. 2 dell'allegato A.1.

Per l'istruttoria la P.F. si avvarrà della documentazione presente nei propri archivi, di quella presente in archivi di altre P.A. cui possiede l'accesso, e di quella eventualmente richiesta ad altre P.A.; e si riserva di richiedere informazioni o certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in suo possesso o non direttamente acquisibili presso altre P.A.

12.3 ISTRUTTORIA DI SELEZIONE:

Consiste nella valutazione dei progetti presentati ottenuta sommando i punteggi dichiarati per i criteri di selezione riportati nell'allegato **A.7**.

La domanda sarà ammissibile se il punteggio assegnato sarà pari almeno ad uno con almeno due criteri ammissibili.

A parità di punteggio, il criterio di priorità sarà quello della minor età del legale rappresentante dell'impresa.

12.4 TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO:

Il termine di conclusione del procedimento di istruttoria è di 90 giorni dal giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione delle domande (prorogabile, mediante nota del dirigente, in caso di numerosità delle istanze o di particolare complessità delle stesse). Tale termine può essere sospeso od interrotto nei casi previsti dalla L. 241/90 (vedi par. 5).

Il risultato dell'istruttoria sarà comunicato al richiedente mediante PEC successivamente alla trasmissione del decreto di ammissione a finanziamento alla P.F. Ragioneria e contabilità, il cui ID farà fede circa la data di conclusione del procedimento. **Tale comunicazione non rende il destinatario titolare di alcun diritto al finanziamento**, che sarà perfezionato solo dopo la pubblicazione della graduatoria e concessione dei contributi sul sito "Norme Marche".

12.5 PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA E CONCESSIONE CONTRIBUTI:

Concluse tutte le istruttorie, verrà emanato un Decreto del Dirigente della P.F. Economia Ittica nel quale verranno riportate:

- a. l'elenco delle domande non ricevibili o non ammissibili, con una sintetica motivazione;
- b. la graduatoria delle domande ammissibili finanziate, e non finanziate (se la dotazione finanziaria è inferiore alla somma dei contributi ammissibili).

Ai soggetti beneficiari verrà inviata via PEC una "Comunicazione di concessione del contributo", contenente l'importo totale, il Quadro Economico delle spese finanziate e l'elenco degli obblighi previsti al paragrafo 18 del presente Avviso.

12.6 DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO ED IMPEGNO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

È obbligo del beneficiario del finanziamento inviare alla P.F., modello **A.10** "Accettazione del contributo concesso ed impegno alla realizzazione" compilato e firmato dal legale rappresentante dell'Ente/azienda beneficiaria entro 30 giorni dal ricevimento della "Comunicazione di concessione del contributo". Il mancato invio di tale comunicazione, verrà considerato come rinuncia al finanziamento e quindi si procederà alla revoca dello stesso.



13 VARIANTI

Sono ammesse varianti al progetto finanziato solo se autorizzate dalla P.F.; pertanto il beneficiario *dovrà* inviare il modello **A.12**, compilato in ogni sua parte, almeno 30 giorni prima della scadenza del termine di cui al par. 4.5 (“Conclusione del progetto e presentazione della richiesta del saldo finale”), sotto pena di non ricevibilità.

Sono considerate varianti ai fini del presente Avviso Pubblico:

1. il cambio della localizzazione dell’investimento ammesso a finanziamento;
2. le modifiche del quadro economico ammesso a finanziamento;
3. le modifiche tecniche che alterano considerevolmente gli elementi essenziali del progetto ammesso a finanziamento.

Non sono considerate varianti:

- I. **le modifiche di dettaglio** (adeguamenti tecnici) il cui importo non superi, per le varie categorie, il 10% della spesa ammessa a finanziamento, la somma di tali adeguamenti non potrà superare il 10% del totale della spesa ammessa;
- II. **l’aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore o della marca dell’attrezzatura** se interessano una quota non superiore al 15% del costo totale dell’operazione finanziata; la maggiore spesa rimane a carico del beneficiario;

Alla domanda dovranno essere allegati, pena la non ammissibilità, una relazione tecnica esplicativa delle modifiche apportate al progetto finanziato, un quadro economico comparativo del progetto ammesso a finanziamento con quello variato e la documentazione a comprova della congruità delle spese richieste analoga a quella riportata al par.11.

La mancata presentazione, della relazione e del quadro comparativo non può essere oggetto d’integrazione, in quanto essenziale per la valutazione della presenza dei requisiti di ammissibilità del progetto presentato, non sono ammissibili spese riferite a fatture emesse prima della presentazione della richiesta.

I progetti di variante risulteranno ammissibili se:

- a. mantengono la coerenza con gli obiettivi del progetto ammesso a finanziamento;
- b. non alterano le condizioni che hanno determinato la concessione del finanziamento;
- c. non comportano la perdita dei requisiti di ammissibilità del progetto finanziato;
- d. non comportino, salvo comprovate cause di forza maggiore, una riduzione della spesa superiore al 35% rispetto a quella ammessa a finanziamento.

L’ammissione della variante **non può comportare un aumento della spesa finanziata**, quindi:

- se la variante comporta *un aumento di spesa*, questa verrà ammessa fino a concorrenza di quella già finanziata ed il beneficiario dovrà indicare quali investimenti funzionalmente organizzati richiede a finanziamento, altrimenti la scelta ricadrà sulla P.F.;
- se la variante comporta *una riduzione di spesa*, il contributo verrà ridotto in proporzione;
- le varianti non autorizzate comportano la non ammissibilità delle relative spese e la conseguente riduzione del contributo concesso, purché rispettino le condizioni di ammissibilità elencate, altrimenti si procederà alla revoca totale del contributo concesso.

Il termine per la conclusione del procedimento è di 60 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo i casi di interruzione o sospensione previsti dalla L. 241/90 (vedi par. 5).

Il risultato dell’istruttoria sarà comunicato dalla P.F. mediante comunicazione PEC, la cui data farà fede circa la conclusione del procedimento.



14 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo avviene nei limiti degli stanziamenti iscritti nei corrispondenti capitoli di spesa del bilancio di previsione dell'annualità di riferimento.

È facoltà del beneficiario richiedere la liquidazione del contributo in un'unica soluzione dopo la realizzazione del progetto, oppure richiedere un anticipo del 40% del contributo concesso, e successivamente la liquidazione finale.

14.1 LIQUIDAZIONE DELL' ANTICIPO

Il beneficiario può richiedere, l'erogazione di un anticipo per un importo massimo del 40% del contributo concesso.

Alla domanda (modello allegato **A.12**) dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. **una relazione attestante l'avvio dell'attività progettuale**, firmata dal responsabile tecnico del progetto, eventualmente accompagnata da documentazione a comprova;
2. **copia di almeno una fattura di spesa**, riferita al progetto ammesso, accompagnata dalla relativa documentazione di pagamento, come richiesto nell'All. A1;
3. **copia di garanzia fidejussoria** di durata annuale, pari al 110% dell'anticipo richiesto, automaticamente rinnovabile sino allo svincolo da parte della P.F. a seguito dell'accertamento finale di corretta esecuzione del progetto finanziato.

La mancanza del modello allegato A.12 e della documentazione di cui ai punti 1 e 2 costituisce causa d'irricevibilità della domanda.

La garanzia fideiussoria va rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne regolano le attività o rilasciata da intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs 01/09/1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs 24/02/1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Marche.

Il termine di conclusione del procedimento è di 30 giorni dalla ricezione della richiesta, salvo i casi di interruzione o sospensione previsti dalla L.241/90 (vedi par. 5).

La conclusione del risultato dell'istruttoria sarà comunicato dalla P.F. mediante PEC (la cui data farà fede circa la data di conclusione del procedimento), successivamente alla trasmissione del decreto di liquidazione alla P.F. Ragioneria e contabilità. **Tale comunicazione non rende il destinatario titolare di alcun diritto alla liquidazione dell'anticipo**, che sarà perfezionato solo dopo l'emissione dell'apposito decreto.

14.2. LIQUIDAZIONE DEL SALDO

Le Aziende/Enti che richiedono il saldo del contributo devono allegare i seguenti modelli, compilati in ogni loro parte:

- A. **A.14 "Richiesta di liquidazione del saldo"** da inviare entro i termini previsti al par. 4.5;
- B. **A.15 "Relazione tecnica finale"**, redatta in conformità all'allegato e firmata dal direttore dei lavori o responsabile tecnico del progetto;
- C. **computo metrico a consuntivo**, in caso di lavori edili o impiantistici, redatto secondo i criteri riportati nel paragrafo 11.9 firmato dal direttore dei lavori;
- D. **A.16 "Quadro economico di liquidazione"**;
- E. **elaborati grafici e documentazione fotografica** delle opere realizzate e dei beni acquistati, in caso di lavori non ispezionabili al momento della visita in azienda, documentazione fotografica ex ante ed ex post degli stessi;



- F. **copia delle autorizzazioni/certificazioni** necessarie all'operatività del progetto ammesso a contributo se non presentate in precedenza;
- G. **copia delle fatture**, che dovranno riportare in intestazione il codice identificativo della domanda, pena la non ammissibilità a liquidazione delle stesse;
- H. **documentazione relativa ai pagamenti delle fatture**, secondo quanto stabilito nell'all. A.1, pena la non ammissibilità a liquidazione delle stesse;
- I. **A.17 "Dichiarazione liberatoria del fornitore"**, pena la non ammissibilità a liquidazione delle fatture che ne sono sprovviste;
- J. **estratto del libro giornale o del registro IVA acquisti**, in cui sono registrate le fatture richieste a saldo ed **estratto del libro dei cespiti o del registro dei beni ammortizzabili** riportante i beni richiesti a finanziamento, pena la non ammissibilità a liquidazione delle spese non registrate;

La mancata presentazione, dei modelli A.14 A.15, A.16 non può essere oggetto d'integrazione, la mancanza di tale documentazione, inoltre, comporta l'irricevibilità (A.14) o l'inammissibilità (A.15 A.16) dell'intera domanda.

La liquidazione del saldo avverrà dopo i controlli di cui al par. 19. Gli investimenti finanziati devono essere presenti in azienda, *funzionali e funzionanti*. Nel caso in cui uno o più investimenti risultassero funzionali, ma non funzionanti, il Responsabile del Procedimento comunicherà all'impresa beneficiaria il termine di entrata in funzione di tali investimenti; decorso tale termine, la non entrata in funzione porterà alla **revoca del finanziamento** per gli stessi.

In caso di rendicontazione inferiore alla spesa finanziata o in caso di non ammissibilità di singole spese la P.F. procederà alla rideterminazione del contributo.

In caso di varianti non comunicate si procederà alla non ammissione delle relative spese, se sono rispettate le condizioni di ammissibilità, altrimenti si procederà alla revoca totale del contributo.

14.3 TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Il termine per la chiusura dell'istruttoria di liquidazione a saldo, è fissata, in 90 giorni a decorrere dal giorno successivo al ricevimento della richiesta di liquidazione, salvo i casi di interruzione o sospensione previsti dalla L.241/90 (vedi par. 5).

Il risultato dell'istruttoria sarà comunicato dalla P.F. mediante PEC (il cui protocollo farà fede circa la data di conclusione del procedimento) successivamente alla trasmissione del decreto di liquidazione alla P.F. Ragioneria e contabilità. **Tale comunicazione non rende il destinatario titolare di alcun diritto alla liquidazione del saldo**, che sarà perfezionato solo dopo l'emissione dell'apposito decreto.

15 STABILITÀ DELLE OPERAZIONI

Per "stabilità delle operazioni", ai sensi dell'articolo 71 Reg (UE) n 1303/2013, s'intende che la partecipazione del FEAMP resti attribuita a un'operazione se, entro cinque anni dal pagamento finale (tre anni per le PMI), il beneficiario non cede a terzi, né distoglie dall'uso indicato nella domanda approvata, i beni oggetto della sovvenzione.

Ne consegue che, non è consentito per il periodo vincolato al beneficiario:

- a. *la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area ammessa;*
- b. *il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o ad un ente pubblico;*
- c. *una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.*

Alla stessa regola di cui sopra, soggiace la dismissione, a qualsiasi titolo, di investimenti o di impianti cofinanziati.



Gl'importi indebitamente versati devono essere recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Le disposizioni sulla stabilità delle operazioni e possibile recupero non si applicano alle operazioni che sono soggette alla cessazione di un'attività produttiva a causa di fallimento non fraudolento.

16 CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

Tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute vanno conservati e resi disponibili su richiesta alle autorità di controllo, alla Commissione e alla Corte dei conti europea per un periodo tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.

La P.F. informa i beneficiari della data d'inizio del periodo

I documenti devono essere conservati su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le copie elettroniche di documenti cartacei o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica

17 AZIONI DI COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ

Ai sensi dell'art 115 del reg. (UE) n. 1303/2013 e del reg. (UE) n. 821/2014 i beneficiari di un contributo a titolo del PO FEAMP sono tenuti a:

- informare di tale finanziamento tutti i partecipanti all'operazione;
- informare che l'operazione in corso è stata selezionata nel quadro del PO FEAMP 2014-2020;
- fornire, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

Inoltre sulla base dell'entità del contributo i beneficiari devono adempiere agli ulteriori obblighi indicati nella tabella che segue:

CONTRIBUTO MAGGIORE DI € 500.000.00		CONTRIBUTO MINORE DI € 500.000.00
In fase di esecuzione	<i>Esporre un cartello temporaneo di dimensioni rilevanti</i>	<i>Collocare almeno un poster (formato minimo A3) con le informazioni sul progetto e l'ammontare del sostegno finanziario dell'Unione</i>
A progetto concluso	<i>Collocare entro tre mesi dal completamento dell'operazione una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile. La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione.</i>	

Le specifiche tecniche dei cartelli da esporre sono messe a disposizione sul sito della PF Economia Ittica reperibile nel sito "Regione Utile".



18 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari devono rispettare i seguenti obblighi sotto pena di revoca del finanziamento concesso:

1. inviare alla P.F. il modello allegato A.10 “Dichiarazione di accettazione del contributo ed impegno alla realizzazione”, entro 30 giorni dalla notifica della concessione del contributo, come previsto al paragrafo 4.3;
2. entro 90 giorni (salvo proroghe) dalla notifica della concessione del contributo, produrre il permesso di costruire, gli atti di compravendita di immobili o terreni e tutte le necessarie autorizzazioni per interventi su immobili non consegnate in precedenza;
3. concludere e rendicontare il progetto entro 9 mesi (salvo proroghe) dalla notifica della concessione del contributo, come previsto al paragrafo 4.5;
4. Rispettare quanto stabilito nell’Allegato A.1 in relazione alle modalità di rendicontazione delle spese, dei relativi pagamenti e quietanze pena la non ammissibilità delle stesse;
5. tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni inerenti il progetto ammesso a finanziamento, in particolare tenendo conto che le fatture dovranno riportare in intestazione il codice identificativo della domanda cui si riferiscono;
6. stabilire procedure tali che tutti i documenti giustificativi delle spese sostenute siano conservati e resi disponibili, secondo quanto al par. 16;
7. garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità relativamente al par. 3.2 del presente Avviso Pubblico tutto il periodo di attuazione dell’intervento;
8. rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
9. assicurare una raccolta adeguata delle informazioni, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, ai controlli di primo livello, agli audit e alla valutazione dell’operazione finanziata e assicurare la reperibilità dei documenti di spesa secondo quanto stabilito nel par. 18;
10. accettare il controllo dei competenti organi comunitari, statali e regionali, sull’utilizzo dei contributi erogati e a fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;
11. dare immediata comunicazione alla PF Economia Ittica Pesca, tramite PEC, in caso di rinuncia al contributo; nel caso in cui siano già state erogate quote del contributo, il soggetto beneficiario deve restituire le somme ricevute;
12. comunicare alla PF Economia Ittica eventuali variazioni al programma di investimento, rispettando quanto previsto nel par. 14;
13. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate nell’ambito del POR FEAMP sulla base di quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 art. 115, comma 3, secondo quanto indicato nel par. 18.
14. rispettare l’obbligo di stabilità delle operazioni di cui all’art 71 del reg. 1303/2013 e di cui al par. 17 del presente avviso.

19 CONTROLLI

Ogni progetto finanziato ai sensi del presente Avviso Pubblico sarà sottoposto a controllo documentale da parte della Regione sui requisiti dichiarati in fase di ammissione, e su tutte le spese rendicontate, e ad un sopralluogo prima della liquidazione del saldo, salvo la facoltà, di eseguire sopralluoghi a campione, come previsto nel Manuale delle procedure e dei controlli.

Ogni progetto, inoltre, può essere estratto a campione per consentire verifiche agli organi competenti (Referente dell’Autorità di Certificazione, Struttura regionale adibita ai controlli “ex post”, Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, etc.).



20 REVOCA E DECADENZA

La revoca del contributo è disposta a seguito di:

- mancato rispetto degli obblighi previsti al paragrafo 19;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo fatta salva la disciplina delle varianti;
- esito negativo dei controlli che investe il complesso delle spese rendicontate o accerti in maniera definitiva la violazione degli obblighi di cui al par. 18;
- rinuncia del beneficiario.

21 PROCEDIMENTO DI REVOCA E RECUPERO

Nel caso in cui si verificano una o più delle circostanze riportate al paragrafo 20, la P.F. comunica al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca e le motivazioni, dello stesso.

Ai beneficiari, ai sensi dell'art. 2 comma 7 L. 241/90, viene assegnato un termine massimo di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione, per la presentazione di osservazioni eventualmente accompagnate da documenti, durante tale periodo l'istruttoria si considera sospesa.

Nel caso in cui il beneficiario non invii osservazioni entro il termine suddetto la P.F. procederà senz'altro alla chiusura dell'istruttoria ed all'emissione del decreto di revoca; altrimenti esaminerà le osservazioni presentate dal beneficiario, se opportuno acquisirà ulteriori elementi e, se accertasse la fondatezza delle obiezioni del beneficiario, archiverà il provvedimento dandogliene comunicazione. Se, invece, non accetterà tali obiezioni disporrà, con decreto del dirigente, la revoca del finanziamento concesso e, in caso di recupero, totale o parziale, di un contributo già erogato, richiederà la restituzione di quanto indebitamente percepito.

Il termine per la chiusura dell'istruttoria di revoca e recupero, è fissato in 60 giorni a decorrere dal giorno successivo del ricevimento da parte del beneficiario dell'avvio del procedimento di revoca salvo i casi d'interruzione e sospensione previsti dalla L. 241/90 (vedi par. 5).

Nel decreto di revoca e recupero al beneficiario vengono assegnati 30 giorni di tempo dalla data di ricevimento dello stesso per la restituzione delle somme dovute, maggiorate degli interessi e delle spese.

Si precisa infine che in tutti i casi in cui risultino profili di competenza della Corte dei Conti, la Regione procederà ad effettuare le dovute segnalazioni.

22 INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 119 DEL REG. (CE) N. 508/2014 E RELATIVO ALLEGATO V E REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 763/2014 RECANTE LE CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE MISURE DI INFORMAZIONE E DI COMUNICAZIONE E LE ISTRUZIONI PER CREARE L'EMBLEMA DELL'UNIONE

Ai sensi dell'art. 119 del reg. CE 508/2014, comma 2 viene stabilito che al fine di garantire la trasparenza circa il sostegno fornito a titolo del FEAMP, gli Stati membri mantengono un elenco degli interventi, in formato CSV o XML, accessibile dal sito web unico o dal portale web unico, in cui figurano un elenco e una sintesi del programma operativo. L'elenco degli interventi è aggiornato almeno ogni sei mesi.

Le informazioni minime che devono figurare nell'elenco degli interventi, comprese informazioni specifiche riguardanti gli interventi di cui agli articoli 26, 39, 47, 54 e 56, sono precisate nell'allegato V. al Reg. CE 508/2014. Inoltre, conformemente a quanto stabilito nel suddetto Allegato V, l'Autorità di Gestione informa i beneficiari che l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco degli interventi pubblicato ai sensi dell'articolo 119, paragrafo 2.



23 DISPOSIZIONI FINALI

Punto di contatto: dott. Guido Mauro
tel. 071/8063417 – e-mail guido.mauro@regione.marche.it

Tutta la documentazione di cui al presente avviso è scaricabile dall'indirizzo <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Fondo-Europeo-per-la-pesca>, oppure www.norme.marche.it.

Nell'ambito dell'indirizzo "Regione Utile" sarà creata un'apposita sezione FAQ in cui confluiranno tutte le risposte della Regione alle domande che perverranno dal territorio.

24 TRATTAMENTO DEI DATI

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 e s.m.i., i dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti dalla Regione marche, Posizione di Funzione Economia Ittica per le finalità di cui al presente avviso e sono trattati anche con l'utilizzazione di banche dati informatiche per la gestione dei rapporti derivanti dalla partecipazione all'avviso medesimo.

I medesimi dati possono essere comunicati esclusivamente alle altre Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alle procedure di attuazione del FEAMP.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

25 RICORSI

Gli interessati possono presentare, a seconda dei casi che ricorrono, ricorso contro i provvedimenti adottati secondo le modalità di seguito indicate:

- ricorso al TAR delle Marche entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione;
- ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile.

26 NORMA RESIDUALE

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di gestione del PO FEAMP 2014-2020 e dal RAdG Regione Marche, quali Linee guida sulle spese ammissibili, manuali per le attività di controllo e rendicontazione, etc.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.



ALLEGATO A.1

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

1. PREMESSA:

A livello nazionale l'ammissibilità della spesa è stata definita tramite il documento "*Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del programma operativo FEAMP*", recepito dalla Regione Marche con DGR n. 782 del 18/07/2016 all'allegato D, il presente allegato è elaborato sulla base di tale documento.

Il presente allegato è elaborato sulla base di tale documento.

2. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DI ALCUNE TIPOLOGIE DI SPESA NELLE FASI DI VALUTAZIONE E DI VERIFICA DELLE ISTANZE:

2.1 PRINCIPI GENERALI: L'AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

In via generale, per essere ammissibile alla partecipazione del FEAMP le spese devono essere:

- **Pertinenti ed imputabili** ad un'operazione selezionata dall'Autorità di Gestione o sotto la sua responsabilità;
- **Effettivamente sostenute dal beneficiario** e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi uguale valore probatorio. Inoltre le spese devono aver dato luogo a pagamenti verificabili secondo le modalità di cui al successivo par 3;
- **Sostenute nel periodo di ammissibilità**; ossia sostenute e pagate nel periodo specificato nel relativo Avviso Pubblico.
- **Tracciabile** ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione, al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo, in conformità con quanto previsto dal Regolamento 480/2014 e dalla normativa nazionale (L. 136/2010).
- **Contabilizzata**, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di gestione.
- **Conformi** alle altre normative e politiche UE applicabili: al fine di sostenere l'applicazione, lo sviluppo, la sperimentazione e la dimostrazione di approcci integrati per l'attuazione dei piani e dei programmi in conformità alla politica e alla legislazione dell'UE, le spese sono considerate ammissibili se conformi alle regole:
 - ✓ sulla protezione dell'ambiente;
 - ✓ sul principio di uguaglianza delle opportunità;
 - ✓ relative agli appalti pubblici;
 - ✓ relative agli aiuti di stato;
 - ✓ relative alla pubblicità;
 - ✓ in materia di finanze pubbliche (rapporto costi-benefici, giustificazione, utilizzo effettivo e legale dei fondi);
 - ✓ relative alla selezione dei progetti.

2.2 NORME SPECIFICHE IN MATERIA DI AMMISSIBILITÀ IN CASO DI SOVVENZIONI

Nel presente paragrafo sono enunciate alcune tipologie di spesa, per le quali la normativa comunitaria di riferimento prevede regole specifiche di ammissibilità o specifiche procedure armonizzate a livello nazionale.



2.2.1 Contributi in natura

I contributi in natura, di cui all'articolo 69, paragrafo 1, del RDC, sotto forma di forniture di opere, beni servizi terreni e immobili in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato da fatture o documenti di valore probatorio equivalente, sono ammissibili alle condizioni e nei limiti di seguito previsti:

- il sostegno pubblico all'operazione non supera il totale delle spese ammissibili, al netto del valore dei contributi in natura, al termine dell'operazione;
- il valore attribuito ai contributi in natura non supera i costi generalmente accettati sul mercato di riferimento;
- il valore e la fornitura dei contributi sono valutati e verificati in modo indipendente;
- nel caso di terreni o immobili, può essere eseguito un pagamento in denaro ai fini di un contratto di locazione per un importo nominale annuo non superiore ad un euro;
- nel caso di contributi in natura sotto forma di prestazione di lavoro non retribuita, il valore della prestazione è stabilito tenendo conto del tempo di lavoro trascorso e verificato il tasso di remunerazione per una prestazione di lavoro equivalente.

2.2.2 Ammortamento

Le spese di ammortamento di beni riconducibili all'operazione, vanno calcolate in maniera conforme alla normativa vigente.

Gli ammortamenti sono ammissibili, salvo diversa disposizione che ne escluda l'ammissibilità, alle seguenti condizioni:

- l'importo della spesa è debitamente giustificato da documenti con un valore probatorio equivalente alle fatture per costi ammissibili quando rimborsato nella forma di cui all'articolo 67, paragrafo 1, primo comma, lettera a), del RDC;
- i costi, calcolati secondo le tabelle ministeriali, si riferiscono esclusivamente al periodo di sostegno all'operazione su cespiti registrati nel relativo libro;
- all'acquisto dei beni per i quali viene richiesta l'ammissibilità degli ammortamenti non hanno contribuito sovvenzioni pubbliche.

2.2.3 IVA altre imposte e tasse

In base a quanto disposto dal RDC articolo 69, paragrafo 3, lettera c, l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Costituiscono spesa ammissibile:

- L'imposta di registro, in quanto afferente a un'operazione;
- ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei fondi SIE, nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario.

2.2.4 Acquisto di beni materiali nuovi

Nella scelta del fornitore del bene da acquisire, il beneficiario, deve seguire criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione, della trasparenza e della parità di trattamento.

Ossia scegliere tra almeno tre preventivi presentati da tre diversi fornitori, i beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche.

2.2.5 Acquisto di terreni

L'acquisto di terreni rappresenta una spesa ammissibile, alle seguenti condizioni:

- a) la sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione;
- b) la percentuale rappresentata dall'acquisto del terreno non può superare il 10 per cento della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata, esclusa la spesa connessa al terreno, con l'eccezione dei siti in stato di degrado e per le operazioni finalizzate alla tutela dell'ambiente;



c) il beneficiario deve presentare una perizia giurata di stima redatta da un esperto qualificato e indipendente o un organismo debitamente autorizzato che attesti il valore di mercato del terreno.

Si segnala inoltre che, per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, il limite della spesa rappresentata dall'acquisto del terreno è pari al 15%.

2.2.6 Acquisto di edifici

L'acquisto di edifici già costruiti è considerata spesa ammissibile se è direttamente connessa all'operazione e presenta le seguenti caratteristiche:

- la presentazione di una perizia giurata di stima, redatta da un esperto qualificato e indipendente o da un organismo debitamente autorizzato che attesti il valore di mercato del bene, nonché la conformità dell'immobile alla normativa nazionale oppure che espliciti i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario;
- l'immobile non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o comunitario;
- l'immobile è utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dall'Autorità di gestione, conformemente alle finalità dell'operazione.

2.2.7 Locazione finanziaria – leasing

Fatta salva l'ammissibilità della spesa per locazione semplice o per noleggio, la spesa per la locazione finanziaria (leasing) è ammissibile al cofinanziamento alle seguenti condizioni:

a) nel caso in cui il beneficiario del cofinanziamento sia il concedente:

- i. il cofinanziamento è utilizzato al fine di ridurre l'importo dei canoni versati dall'utilizzatore del bene oggetto del contratto di locazione finanziaria;
- ii. i contratti di locazione finanziaria comportano una clausola di riacquisto oppure prevedono una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto;
- iii. in caso di risoluzione del contratto prima della scadenza del periodo di durata minima, senza la previa approvazione delle autorità competenti, il concedente si impegna a restituire alle autorità nazionali interessate, mediante accredito al fondo appropriato, la parte della sovvenzione comunitaria corrispondente al periodo residuo;
- iv. l'acquisto del bene da parte del concedente, comprovato da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituisce la spesa ammissibile al cofinanziamento; l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene dato in locazione;
- v. non sono ammissibili le spese attinenti al contratto di leasing non indicate al precedente punto iv), tra cui le tasse, il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali, gli oneri assicurativi;
- vi. l'aiuto versato al concedente è utilizzato interamente a vantaggio dell'utilizzatore mediante una riduzione uniforme di tutti i canoni pagati nel periodo contrattuale;
- vii. il concedente dimostra che il beneficio dell'aiuto è trasferito interamente all'utilizzatore, elaborando una distinta dei pagamenti dei canoni o con un metodo alternativo che fornisca assicurazioni equivalenti.

b) nel caso in cui il beneficiario del cofinanziamento sia l'utilizzatore:

- i. i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile;
- ii. nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo



massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;

iii. l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria, di cui al precedente punto ii, è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati; se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento;

iv. nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile; è onere dell'utilizzatore dimostrare che la locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per acquisire l'uso del bene; nel caso in cui risulti che i costi sono inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari sono detratti dalla spesa ammissibile;

c) i canoni pagati dall'utilizzatore in forza di un contratto di vendita e conseguente retro locazione finanziaria (lease-back), sono spese ammissibili ai sensi della precedente lettera b). I costi di acquisto del bene non sono ammissibili.

2.2.8 Investimenti immateriali

Gli investimenti immateriali quali: ricerche di mercato, studi, attività divulgative sono ammissibili solo se funzionali al progetto finanziato.

In fase di scelta del fornitore, il beneficiario, deve seguire procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione, della trasparenza e della parità di trattamento, ossia scegliere tra almeno tre preventivi presentati da tre diversi fornitori

2.2.9 Affitto

Le spese di affitto sono ammissibili a condizione che siano rispettate congiuntamente le condizioni seguenti:

- a) siano legate all'operazione;
- b) siano utilizzate direttamente per la realizzazione dell'operazione e, se del caso, siano calcolate sulla base di un equo criterio di ripartizione;

2.2.10 Spese generali, spese tecniche e spese per la pubblicità

Sono ammissibili al contributo del presente bando le spese generali, le spese tecniche, di progettazione, direzione lavori e le spese per la pubblicizzazione dell'investimento (targhe esplicative e cartellonistica), il tutto nel limite del 10% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese stesse.

Sono inoltre ammissibili sempre nel limite sopra indicato

- ✓ le spese per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
- ✓ le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Le spese generali possono essere attribuite alla pertinente attività per intero, qualora, riferite unicamente ad un progetto finanziato, o mediante l'applicazione di equi "criteri di imputazione", nel caso in cui fanno riferimento a più attività, secondo un metodo di ripartizione oggettivo, giustificato e preventivamente definito dall'Autorità di gestione.



Tali spese sono considerate ammissibili a condizione che siano basate su costi effettivi relativi all'esecuzione dell'operazione, **che vanno dimostrati attraverso la presentazione di preventivi** (in fase di ammissibilità) **o fatture** (in fase di liquidazione), inoltre devono essere direttamente legate all'operazione e necessarie per la sua preparazione o esecuzione.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa sostenuta ritenuta ammissibile.

3.CONDIZIONI PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

3.1.PROVA DELLA SPESA

Le spese effettivamente sostenute dal beneficiario sono ritenute ammissibili se adeguatamente documentate e riconosciute tali dall'Amministrazione concedente.

Le spese devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi uguale forza probante, nei casi in cui le norme vigenti non prevedono l'emissione di fattura.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Ai fini della verifica della corretta contabilizzazione delle spese (vedi par. 2.1) devono essere allegati l'estratto del libro giornale o del registro IVA acquisti, dove sono registrate le fatture suddette, nonché quello del libro cespiti.

Le fatture e/o documenti contabili aventi forza probante equivalente devono riportare con chiarezza il riferimento all'oggetto dell'acquisto e/o servizio, oltre al numero seriale o di matricola, qualora esistente, nonché, il riferimento al codice domanda attribuito dalla P.F.

3.2 PROVA DEL PAGAMENTO

Affinché tutti pagamenti siano trasparenti, documentabili e tracciabili, il beneficiario dovrà utilizzare una delle le seguenti modalità, pena la non ammissibilità del relativo pagamento:

- a) **bonifico SEPA** (Sepa Credit Transfer - SCT), il beneficiario deve inviare, in allegato alle fatture, *copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto* rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dai quali si evinca l'avvenuto pagamento dal numero della transazione e dalla descrizione della causale dell'operazione.
- b) **addebito diretto** (Sepa Direct Debit - SDD), il beneficiario deve inviare, in allegato alle fatture, *copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto* rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dai quali si evinca l'avvenuto pagamento dal numero della transazione e dalla descrizione della causale dell'operazione.
- c) **Ricevuta Bancaria** (RIBA): il beneficiario deve inviare, in allegato alle fatture, *copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto* rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dai quali si evinca l'avvenuto pagamento dal numero della transazione e dalla descrizione della causale dell'operazione.
- d) **Conferma d'ordine:** il beneficiario deve inviare, in allegato alle fatture, *copia della conferma d'ordine e copia dell'estratto conto* rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dai quali si evinca l'avvenuto pagamento dal numero della transazione e dalla descrizione della causale dell'operazione.
- e) **Assegno circolare**, ammesso solamente per l'acquisto d'immobili mediante rogito notarile. La documentazione a comprova della spesa e del pagamento deve essere intestata al beneficiario, pena la non ammissibilità della spesa.

Nei casi da b) a f), il beneficiario deve produrre altresì la dichiarazione liberatoria dei fornitori/esecutori per i pagamenti effettuati.



INDICE DELLA MODULISTICA

Allegato A.2 <i>Domanda di contributo</i>	27
Allegato A.3 <i>Dichiarazione sul possesso dei requisiti da parte del soggetto richiedente e d'impegno a rispettare gli obblighi e le prescrizioni dell'Avviso Pubblico</i>	29
Allegato A.4 <i>Autorizzazione agli interventi su natanti o immobili non di proprietà</i>	32
Allegato A.5 <i>Attestazione della capacità finanziaria del beneficiario</i>	33
Allegato A.6 <i>Relazione descrittiva relativa dei contenuti progettuali</i>	34
Allegato A.7 <i>Autovalutazione dei criteri di selezione</i>	37
Allegato A.8 <i>Quadro economico previsionale</i>	39
Allegato A.9 <i>Impegno alla produzione della documentazione relativa al leasing</i>	40
Allegato A.10 <i>Accettazione del contributo concesso ed impegno alla realizzazione</i>	41
Allegato A.11 <i>Richiesta di proroga</i>	42
Allegato A.12 <i>Richiesta di variante</i>	43
Allegato A.13 <i>Richiesta di liquidazione dell'anticipo</i>	45
Allegato A.14 <i>Richiesta di liquidazione del saldo</i>	46
Allegato A.15 <i>Relazione tecnica finale</i>	48
Allegato A.16 <i>Quadro economico di liquidazione</i>	50
Allegato A.17 <i>Dichiarazione liberatoria del fornitore</i>	51



ALLEGATO A.2
DOMANDA DI CONTRIBUTO

**Al presidente della Giunta
Regionale delle Marche**
**Servizio Attività Produttive,
Lavoro e Istruzione**
P.F. Economia Ittica

**REGOLAMENTO (UE) 508/2014 Art 42 Programma FEAMP 2014 - 2020 Misura 1.42 –
Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate**

DATI LEGALE RAPPRESENTANTE

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
			/ /
Codice fiscale	Luogo di residenza (via, n. civ., CAP, città, prov.)		

DATI SOGGETTO RAPPRESENTATO

Ragione Sociale		
Sede legale (via, n. civico, CAP, città, provincia.)		
P.IVA	Cod. fiscale	
Telefono	e-mail	Indirizzo PEC
Referente del progetto	Telefono	e - mail

Spesa prevista al netto di IVA	Spesa prevista, IVA inclusa	Spesa inclusa IVA non recup.
€	€	€

% Contributo richiesto

Contributo richiesto

	€
--	---

Localizzazione dell'intervento

--



Allega alla presente domanda i seguenti documenti previsti al paragrafo 12 “Modalità di presentazione della domanda di contributo”:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)
- 8)
- 9)
- 10)
- 11)
- 12)
- 13)
- 14)
- 15)
- 16)
- 17)
- 18)
- 19)
- 20)

Il/la sottoscritto/a consente, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla presente istanza.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

1) Firma elettronica qualificata o digitale (art. 5 c.2 CAD) in caso di presentazione di documento informatico; firma autografa allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445) in caso di scansione di documento cartaceo



ALLEGATO A.3

POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE E D'IMPEGNO A RISPETTARE GLI OBBLIGHI E LE PRESCRIZIONI DELL'AVVISO PUBBLICO

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
C. F. _____
legale rappresentante dell'impresa _____
C. F. _____ P. IVA _____

Consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto.

DICHIARA QUANTO SEGUE

1. il soggetto rappresentato è abilitato alla presentazione della richiesta di contributo ai sensi del punto 3.1 del presente Avviso Pubblico in quanto è proprietario/armatore della/delle seguenti imbarcazioni:
 - I. denominazione.....
Ufficio marittimo d'iscrizione.....
numero d'immatricolazione.....N° UE.....
N° licenza.....
 - II. denominazione.....
Ufficio marittimo d'iscrizione.....
numero d'immatricolazione.....N° UE.....
N° licenza.....
 - III. denominazione.....
Ufficio marittimo d'iscrizione.....
numero d'immatricolazione.....N° UE.....
N° licenza.....
2. la/le imbarcazioni per la/le quale/i viene richiesto il contributo utilizza attrezzi selettivi per ridurre al minimo le catture indesiderate;
3. l'imbarcazione/i per le quali viene richiesto il contributo hanno svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della presente domanda;
4. il soggetto rappresentato è in possesso del seguente C/C
Istituto
bancario _____
Codice IBAN _____
Su cui sono delegati ad operare i seguenti soggetti:
 - a) nome e
cognome. _____
nato/a a _____ il _____
_____ C.F. _____



b) nome e cognome. _____
nato/a a _____ il _____
C.F. _____

5. che il soggetto rappresentato è in regola con gli adempimenti previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
6. che nei propri confronti e, non sussistono i motivi di esclusione o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
7. che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10 del reg. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei reg. (UE) nn. 288/2015 e n. 2252/2015;
8. di non essere inadempiente all'obbligo di restituire precedenti contributi concessi in seguito a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Marche, relative al programma FEP 2007/2013
9. che, ai sensi del DM 18 aprile 2005, il soggetto rappresentato rientra non rientra nella definizione di PMI;
10. che in riferimento alle spese previste per la realizzazione del progetto oggetto di richiesta di contributo non sono stati ottenuti, né richiesti, altri contributi pubblici di qualsiasi natura;
11. che l'investimento richiesto a contributo non comporta la sostituzione di beni che hanno fruito di un finanziamento pubblico nei cinque anni precedenti la data del presente Avviso Pubblico;
12. s'impegna a coprire con fondi propri la quota della spesa per la quale non intervenga il finanziamento pubblico e, nel caso di finanziamento parziale, ad integrare, con fondi propri, la spesa necessaria alla realizzazione totale o di uno stralcio funzionale del progetto;
13. s'impegna al rispetto dell'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo par.15 del presente Avviso Pubblico;
14. s'impegna a realizzare il progetto nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, etc.);
15. di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nel presente Avviso Pubblico;
16. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
17. di comunicare tempestivamente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto;
18. di essere a conoscenza che, in caso di mancato rispetto dei citati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in quel momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.
19. Di avere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013
20. Che l'operazione per cui si richiede il contributo non include attività che sono state oggetto di una procedura di recupero a causa della violazione a seguito di rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata
21. le spese per le quali si richiede la concessione del contributo sono assoggettabili a regime IVA
 recuperabile non recuperabile

Il/la sottoscritto/a consente, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla presente dichiarazione.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
P.F. Economia Ittica Commercio e Tutela dei consumatori

(1) Firma elettronica qualificata o digitale (art. 5 c.2 CAD) in caso di presentazione di documento informatico;
firma autografa allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445) in caso di
scansione di documento cartaceo



ALLEGATO A.4

**AUTORIZZAZIONE AGLI INTERVENTI SU NATANTI O IMMOBILI NON DI PROPRIETA'
(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____ C. F. _____

in qualità di proprietario della/delle seguenti imbarcazioni/edifici:

- I. denominazione..... n. CE
compartimento d'iscrizione.....
- II. denominazione..... n. CE
compartimento d'iscrizione.....
- III. Indirizzo n. Foglio NCEU.....
n. particella NCEU.....

Autorizza l'armatore sig./sig.ra _____

nato/a a _____ il _____ C. F. _____

ad eseguire sulle seguenti imbarcazioni/edifici:

- I) denominazione..... n. CE
- II) denominazione..... n. CE
- III) indirizzo

Il/I seguenti interventi (descrizione sintetica):

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data

Il Dichiarante ⁽¹⁾

(1) Firma elettronica qualificata o digitale (art. 5 c.2 CAD) in caso di presentazione di documento informatico; firma autografa allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445) in caso di scansione di documento cartaceo



ALLEGATO A.5

ATTESTAZIONE DELLA CAPACITA' FINANZIARIA DEL BENEFICIARIO

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____

C.F.: _____ P. IVA _____ iscritto al n. _____ dell'Albo Professionale
dei _____ della Provincia di _____

Consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

ATTESTA CHE

L'impresa _____

C.F. _____

P. IVA _____

sede legale _____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente avviso per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

Il/la sottoscritto/a consente, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla presente dichiarazione

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾ _____

(1) Firma elettronica qualificata o digitale (art. 5 c.2 CAD) in caso di presentazione di documento informatico; firma autografa allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445) in caso di scansione di documento cartaceo



Elenco di tutte le autorizzazioni, permessi, nulla osta, licenze ed altri titoli rilasciati o richiesti necessari per la realizzazione dell'intervento, con espressa distinzione tra quelli già posseduti (da allegare alla domanda) e quelli richiesti, da inviare entro il termine previsto al punto 4 (120 giorni dopo la comunicazione della concessione del contributo salvo proroga)

.....
.....
.....
.....
.....
.....

In caso d'interventi di costruzione o ristrutturazione allegare relazione tecnica con documentazione fotografica ex ante, elaborati grafici (situazione ex ante ed ex post), inquadramento catastale; in caso di sola installazione di nuove macchine od impianti allegare documentazione fotografica ex ante e layout previsto.

Giustificazione delle eventuali scelte **tramite unico preventivo o di preventivo meno economico** tra quelli presentati.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

• Motivazione per cui si richiede l'assegnazione dei coefficienti relativi ai criteri di selezione riportati nell'allegato A.7

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....



ALLEGATO A.7

AUTOVALUTAZIONE- Criteri di selezione

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERZIONI	Coefficiente C	Peso Ps	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	0,50	
T2	Minore età del richiedente ovvero minore età media dei componenti dell'organo decisionale	C=0 Età/età media > 40 C=1 Età/età media < 40	0,75	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	L'operazione prevede investimenti realizzati da operatori della pesca costiera artigianale	C=0 NO C=1 SI	0,50	
O2	L'operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la trasformazione del prodotto (par. 1 a)	C= Costo investim. tematico/Costo totale dell'investimento	1,00	
O3	L'operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la commercializzazione del prodotto (par. 1 a)	C= Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,75	
O4	L'operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la vendita diretta delle catture di cui al par. 1 lett. a)	C= Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,75	
O5	L'operazione prevede iniziative volte all'utilizzo dei sottoprodotti e degli scarti oppure iniziative che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinati al consumo umano	C=0 NO C=1 SI	0,50	
O6	Numero di giorni di pesca in mare svolti dall'imbarcazione di cui al par. 1 lett. b) nei due anni civili precedenti (730 gg) la data di presentazione della domanda	C=0 N=60 gg. C=1 N val max	0,75	
O7	L'operazione prevede investimenti innovativi(par. 1 lett. b)	C= Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,75	
O8	Numero di attività svolte all'interno della filiera previste a seguito della realizzazione dell'operazione	C=0 N=1 C=1 N val	1,0	

PUNTEGGIO TOTALE

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma elettronica qualificata o digitale (art. 5 c.2 CAD) in caso di presentazione di documento informatico; firma autografa allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445) in caso di scansione di documento cartaceo



ALLEGATO A.8

QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE (fac-simile da compilare su foglio elettronico) *

Ragione sociale fornitore	Preventivo		Oggetto	Importo al netto di IVA	IVA se ammissibile	Spesa richiesta
	n.	Data				
1) <i>Opere edili / impiantistiche / di straordinaria manutenzione</i>						
2) <i>Acquisto di beni mobili, macchinari e attrezzature</i>						
3) <i>Acquisto di beni immobili</i>						
4) <i>Acquisto terreni</i>						
5) <i>Spese tecniche, di progettazione e direzione lavori, spese di pubblicizzazione</i>						

*formato xls, xlxs o ods

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma elettronica qualificata o digitale (art. 5 c.2 CAD) in caso di presentazione di documento informatico; firma autografa allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445) in caso di scansione di documento cartaceo



ALLEGATO A.9

IMPEGNO ALLA PRODUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL LEASING

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
C. F. _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa

C.F. _____ P. IVA _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA

D'impegnarsi a produrre copia di tutti i giustificativi attestanti il pagamento dei canoni non coperti dall'ammissibilità a contributo, oltre alla documentazione finale a dimostrazione dell'avvenuto riscatto del bene.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante **(1)**

(1) Firma elettronica qualificata o digitale (art. 5 c.2 CAD) in caso di presentazione di documento informatico;
firma autografa allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445) in caso di scansione di documento cartaceo



ALLEGATO A.10

ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO ED IMPEGNO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____ Cod. Fisc. _____

in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

C. F. _____ P. IVA _____,

beneficiario del contributo pari ad € _____ concesso al progetto _____
ai sensi del decreto n. _____ del _____

Consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto.

DICHIARA

Di accettare il contributo in questione e d'impegnarsi alla realizzazione del progetto ammesso, conformemente a quanto approvato e nei tempi previsti dall'Avviso Pubblico.

Di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'Avviso Pubblico in caso d'inosservanza dei termini di cui al punto 4 (Termini) e della conformità del progetto ammesso rispetto a quello realizzato di cui al punto 14 (Varianti).

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma elettronica qualificata o digitale (art. 5 c.2 CAD) in caso di presentazione di documento informatico; firma autografa allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445) in caso di scansione di documento cartaceo



ALLEGATO A.11
RICHIESTA DI PROROGA

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ Cod. Fisc. _____
in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
Cod. Fisc. _____
P. IVA _____,
beneficiario del contributo di € _____ concesso con decreto n. _____ del _____
con riferimento all'istanza n. (codice identificativo) _____

CHIEDE

che gli sia concessa una proroga della durata digiorni rispetto al termine
previsto al punto. del presente Avviso Pubblico

Allega alla presente istanza una relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che
hanno determinato la necessità della richiesta di tale proroga.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma elettronica qualificata o digitale (art. 5 c.2 CAD) in caso di presentazione di documento informatico;
firma autografa allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445) in caso di
scansione di documento cartaceo



ALLEGATO A.12 RICHIESTA DI VARIANTE

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____ Cod. Fisc. _____

in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

Cod. Fisc. _____

P. IVA _____,

beneficiario del contributo di € _____ concesso con decreto n. _____ del _____
con riferimento all'istanza n. (codice identificativo)

CHIEDE

l'approvazione della seguente variante al progetto ammesso a contributo:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Dichiarando altresì ai sensi dell'art 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. che il progetto di variante presentato:

- mantiene la coerenza con gli obiettivi del progetto di investimento ammesso a contributo;
- non altera le condizioni che hanno determinato la concessione del contributo;
- non comporta la perdita dei requisiti verificati per l'ammissibilità del progetto di intervento;
- non comporta, (salvo comprovate cause di forza maggiore), una riduzione della spesa superiore al 35% rispetto a quella ammessa a contributo, pena la revoca del finanziamento concesso.



Allega a dimostrazione di quanto detto sopra una relazione tecnica descrittiva della variante redatta dal tecnico responsabile del progetto nonché il quadro economico di raffronto da compilare sotto forma di foglio elettronico (formato Xls Xlsx. Ods) sulla traccia del seguente fac - simile.

Intervento finanziato	Prev. / fatt. n.	Fornitore	Importo finanziato	Variante richiesta	Prev. n.	Fornitore	Importo richiesto
a) interventi edili ed impiantistici							
b) macchinari, attrezzature e software							
c) beni immobili							
d) Terreni							
e) spese tecniche di progettazione e direzione lavori e di pubblicizzazione							

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma elettronica qualificata o digitale (art. 5 c.2 CAD) in caso di presentazione di documento informatico; firma autografa allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445) in caso di scansione di documento cartaceo



ALLEGATO A.13 RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DELL'ANTICIPO

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ Cod. Fisc. _____
in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
Cod. Fisc. _____
P. IVA _____,
beneficiario del contributo di € _____ concesso con decreto n. _____ del _____
con riferimento all'istanza n. (codice identificativo) _____

Consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

CHIEDE

la liquidazione del 40% del contributo, mediante accredito sul conto corrente dichiarato in sede di presentazione della domanda.

A tal fine attesta, ai sensi dell'art 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., di essere in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del CCNL del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;

e altresì allega conformemente a quanto previsto nel punto 13 dell'avviso pubblico:

1. dichiarazione attestante l'avvio dell'attività progettuale, redatta da un tecnico abilitato;
2. copia di almeno una fattura di spesa quietanzata, comprovante l'onere della spesa sostenuta per l'avvio progettuale;
3. garanzia fidejussoria di durata annuale, automaticamente rinnovabile sino a liberatoria rilasciata dalla regione Marche, pari al 110% dell'anticipo.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma elettronica qualificata o digitale (art. 5 c.2 CAD) in caso di presentazione di documento informatico o firma autografa allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445) in caso di scansione di documento cartaceo.



ALLEGATO A.14 RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEL SALDO

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
C. F. _____
legale rappresentante dell'impresa _____
C. F. _____ P. IVA _____
beneficiario del contributo di € _____ concesso ai sensi del decreto n. ____ del _____

Consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

CHIEDE

la liquidazione finale del contributo spettante con riferimento all'istanza n. (codice identificativo) _____, mediante accredito sul conto corrente dedicato dichiarato in sede di presentazione della domanda.

A tal fine, attesta quanto segue ai sensi dell'art 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.:

- 1) il soggetto rappresentato è in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- 2) la ditta ha mantenuto i requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda di contributo;
- 3) la spesa sostenuta per l'intervento ammesso a contributo ammonta ad € _____;
- 4) le spese per le quali si richiede la liquidazione del contributo sono assoggettabili a regime IVA
 recuperabile non recuperabile
- 5) con riferimento alle spese rendicontate, afferenti l'intervento ammesso a contributo sono state rispettate le condizioni e le regole stabilite nell'avviso pubblico e nel relativo allegato A.1;
- 6) con riferimento all'operazione cofinanziata e alle spese rendicontate, non sono stati ottenuti né richiesti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
- 7) a fronte delle spese rendicontate non sono stati praticati dai fornitori sconti od abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei documenti di spesa e già detratti dal costo progettuale prodotto a rendicontazione, né sono state emesse dai fornitori note di credito;



- 8) l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, ecc);
- 9) che l'operazione per la quale si è richiesto il contributo si è conclusa il _____;
- 10) che tutte le fatture riportate nel quadro economico finale per le quali si richiede la liquidazione del contributo sono inerenti opere/beni/servizi imputabili al progetto di intervento finanziato;
- 11) *Se applicabile*, di impegnarsi al rispetto di quanto previsto nell'art 10 del reg. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei reg. (UE) nn. 288/2015 e n. 2252/2015 nei cinque anni successivi al pagamento del saldo;
- 12) di impegnarsi al rispetto dell'obbligo della stabilità dell'operazione di cui al par. 15 del presente Avviso Pubblico, a decorrere dalla data pagamento del saldo;
- 13) di impegnarsi al rispetto di tutti gli ulteriori obblighi stabiliti nell'avviso pubblico e vincolanti per il periodo successivo al completamento dell'operazione.

Si allegano i giustificativi di spesa e di pagamento indicati nell'allegato A. 14 "quadro economico finale"

Il sottoscritto consente, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma elettronica qualificata o digitale (art. 5 c.2 CAD) in caso di presentazione di documento informatico; firma autografa allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445) in caso di scansione di documento cartaceo



.....
.....

Elenco di tutte le autorizzazioni, permessi, nulla osta, licenze ed altri titoli rilasciati per la realizzazione dell'intervento

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data

Il Tecnico incaricato ⁽¹⁾

(1) Firma elettronica qualificata o digitale (art. 5 c.2 CAD) in caso di presentazione di documento informatico; firma autografa allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445) in caso di scansione di documento cartaceo



ALLEGATO A.16

QUADRO ECONOMICO DI LIQUIDAZIONE (fac-simile da compilare su foglio elettronico) (1)

N. fattura	Data fattura	Fornitore	Oggetto	Imponibile	IVA	Totale	Estremi del pagamento	Data del pagamento
a) opere edili / impiantistiche / di straordinaria manutenzione								
b) acquisto di beni mobili, macchinari e attrezzature								
c) acquisto di terreni								
d) acquisto di beni immobili								
e) spese tecniche, di progettazione e direzione lavori, spese di pubblicizzazione								

(1) Formato Xls, Xlsx, Ods

Luogo e data

Il Legale Rappresentante (1)

(1) Firma elettronica qualificata o digitale (art. 5 c.2 CAD) in caso di presentazione di documento informatico; firma autografa allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445) in caso di scansione di documento cartaceo



ALLEGATO A.17

DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
C. F. _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa

C.F. _____ P. IVA _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA

– le fatture di seguito elencate sono state interamente pagate e di non vantare pertanto alcun credito o patto di riservato dominio e prelazione sulle relative forniture:

- 1) fattura n. del importo al netto dell'IVA importo lordo modalità di pagamento
- 2) fattura n. del importo al netto dell'IVA importo lordo modalità di pagamento
- 3) fattura n. del importo al netto dell'IVA importo lordo modalità di pagamento

– a fronte delle suddette fatture non sono state emesse note di accredito, ovvero, sono state emesse le seguenti note di accredito:

- 1) con riferimento alla fattura n. del: nota di accredito n. del importo al netto dell'IVA importo lordo
- 2) con riferimento alla fattura n. del: nota di accredito n. del importo al netto dell'IVA importo lordo
- 3) con riferimento alla fattura n. del: nota di accredito n. del importo al netto dell'IVA importo lordo

– le forniture relative alle predette fatture sono nuove di fabbrica

Il sottoscritto consente, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

1) Firma elettronica qualificata o digitale (art. 5 c.2 CAD) in caso di presentazione di documento informatico; firma autografa allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445) in caso di scansione di documento cartaceo.